Al COMUNE DI PRALORMO

Ufficio Protocollo Via Umberto I n.16 10040 – Pralormo (TO) protocollo@pec.comune.pralormo.to.it

DOMANDA PER EROGAZIONE A FONDO PERDUTO CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLE IMPRESE PER IL SOSTEGNO DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO IN SEGUITO ALL'EMERGENZA COVID-19 PREVISTO DAL FONDO NAZIONALE DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI

II sottosc	ritto																						
cognome	e nome																						
nato a																il	I						
codice fis	scale																						7
residente	e in																						
via															n.			CAP	,				
in qualità	di														_		_						_
) titolar	e indi	ividu	ale di	imi	oresa	a																
	`							·			inasi	000											
) legale	rapp	reser	itanti	e ae	illa so	ociet	a co	on de	nom	ınazı	one											_
																							=
	sec	le lega	ale in																				
vi	a																			n.			
														Г									٦
cod. fisca	ale	_											P.IV	⁄Α									
email / p	.e.c.																						
recapito	telefoni	co																					
via],c	con	ı sed	e o	pera	tiva	in	
																				n.			

CHIEDE

la concessione del contributo straordinario a fondo perduto disposto dalla Deliberazione della Giunta Comunale nr. 31 del 19/05/2021.

A tal fine e sotto la propria personale responsabilità, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art.76 D.P.R. 445/00 nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti all'esito del provvedimento emanato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 citato;

DICHIARA

·		di esercizio nel Comu nn			
in esercizio dal	_(mese)(anno)	ed attiva alla data de	ella presente dichiara	zione.	
di essere iscritto al R	legistro Imprese della	a C.C.I.A.A. di			
n. REA	Codice ATE	CO dell'attività princi	ipale		
di rientrare nella seg	guente fattispecie di	cui all'art. 4 del band	o:		
O Commercio al	l dettaglio				
Artigianato					
A tal fine si riporta il		se sostenute: mergenza Covid – 19	(*):		
N° e Data	Fornitore	Oggetto della	Imponibile	Iva (**)	Data
documento		spesa	·		pagamento
er le spese di ristruttu	urazione, ammodern	l amento, ampliament	o e innovazione di pr	odotto e di proces	sso (*)
N° e Data	Fornitore	Oggetto della	Imponibile	Iva (**)	Data
documento		spesa			pagamento

(*) Allegare copia fatture debitamente quietanzate

^(**) l'IVA non è spesa ammissibile, a meno che non sia una spesa completamente sostenuta dal beneficiario e costituisca pertanto una spesa non recuperabile.

A tal fine consapevole delle sanzioni penali che, in caso di mendaci dichiarazioni, sono comminate ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

	che la propria impresa/impresa rappresentata risulta attiva alla data odierna, con regolare iscrizione del						
	Registro delle Imprese presso la C.C.I.A. di Asti;						
	che la propria impresa/impresa rappresentata non era sottoposta a procedure concorsuali o						
	liquidazione al 31 dicembre 2019;						
	che il sottoscritto non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo né ha in						
	corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni intercorse al 31/12/2019;						
	che la propria impresa/impresa di cui ha la legale rappresentanza non è in stato di scioglimento o						
	liquidazione volontaria;						
	di non essere destinatario di sanzioni interdittive ai sensi ai sensi dell'art. 9 comma 2 del decreto						
	legislativo 231/2001;						
	di essere in possesso dei requisiti morali per l'accesso o l'esercizio di attività commerciali ai sensi dell'art.						
	71 del Dlgs 59/2010 (il testo è riportato in coda al modulo);						
	che la propria impresa/impresa rappresentata è in regola con l'assolvimento degli obblighi						
	contributivi, previdenziali e assistenziali secondo le vigenti disposizioni legislative, nonché con il						
	versamento dei tributi comunali nel periodo antecedente all'emergenza COVID19.						
	COMUNICA						
gli estremi i all'impresa:	identificativi del conto corrente aziendale per il versamento dell'eventuale contri-buto riconosciuto						
IBAN							
Intestato a P	Proces						
intestato a r	16550						
la Banca Age	enzia						
	ere a conoscenza che l'eventuale contributo è soggetto all'applicazione della ritenuta fiscale del 4% ai sensi L° comma, del D.P.R. 29/09/1973 n. 600.						
	INOLTRE, il sottoscritto espressamente DICHIARA						
	INOLTRE, il sottoscritto espressamente DICHIARA di aver preso visione e accettato tutte le clausole contenute nel Bando in oggetto.						
	di aver preso visione e accettato tutte le clausole contenute nel Bando in oggetto.						
	di aver preso visione e accettato tutte le clausole contenute nel Bando in oggetto. di aver preso visione del Bando, dell'informativa ai sensi del Reg. UE 2016/679 e autorizzare il						

contatti prima dichiarati.

del soggetto sottoscrittore in corso di validità.
Firma del Titolare/ Legale Rappresentante

Si allegano copie delle fatture come richieste dal presente Bando.

Articolo 71 del d.lgs. 59/2010 (estratto)

Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali

- 1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale e' prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità' pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più' condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività', per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza;
- 2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità' pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché' per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.
- 3. Il divieto di esercizio dell'attività', ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena e' stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
- 4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

Informativa ai sensi art. 13 Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)

La informiamo che i dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Pralormo.

Il trattamento dei dati personali raccolti viene effettuato per finalità connesse all'esecuzione di compiti di interesse pubblico e per l'esercizio di pubblici poteri, nonché per adempiere ad eventuali obblighi di legge (ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera e del Regolamento 2016/679), nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. I dati raccolti:

- Sono trattati da personale del comune appositamente autorizzato e/o da ditte e professionisti esterni individuati Responsabili del trattamento dal Comune stesso in modalità cartacea e digitale;
- Sono conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento in oggetto e nel rispetto degli obblighi di legge correlati;
- Sono soggetti a comunicazione e/o a diffusione esclusivamente in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti e non sono soggetti a trasferimento a paesi terzi

Potrà far valere i suoi diritti di accesso, rettifica, cancellazione e limitazione al trattamento nei casi previsti dalla normativa vigente. Ha inoltre diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Privacy.